

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA
- **Articolo numero:** 0504172
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** *Uso industriale.*
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 Allchital S.r.l.
 Via Leopardi N°7
 22070 Grandate (CO)
 Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
*Per informazioni urgenti rivolgersi a:
 "Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
 Tel.02/66101029*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Muta. 2 H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Carc. 1B H350 Può provocare il cancro.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07



GHS08

- **Avvertenza** *Pericolo*
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
*formaldeide
 metanolo*
- **Indicazioni di pericolo**
*Nocivo se inalato.
 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
 Può provocare il cancro.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

CAS: 50-00-0 EINECS: 200-001-8 Numero indice: 605-001-00-5 Reg.nr.: 123456789012345	formaldeide Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331 Muta. 2, H341; Carc. 1B, H350 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317	3,5 - 4,5%
CAS: 67-56-1 EINECS: 200-659-6 Numero indice: 603-001-00-X	metanolo Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331 STOT SE 1, H370	< 3%
CAS: 67-64-1 EINECS: 200-662-2 Numero indice: 606-001-00-8	acetone Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	< 1%

CAS 50-00-0 Formaldeide, N° registrazione REACH: 01-2119488953-20-XXXX

CAS 67-56-1 Metanolo, N° registrazione REACH: 01-2119433307-44-XXXX

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Prodotto tamponato con:

Fosfato bisodico e fosfato monosodico

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 2)

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua.

Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se incoscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Formaldeide:

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione:

Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle:

Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione:

Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Inalazione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie, tossire,

- Ingestione: Nessun dato specifico.

- Pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore,

- Occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, lacrimazione, rossore,

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Formazione di ossido di carbonio e idrogeno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare il respiratore

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 3)

 · **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

 · **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare protezione respiratoria.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Garantire una sufficiente ventilazione.

 · **6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

 · **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

 · **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

 · **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

 · **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

 · **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

 · **Stoccaggio:**

 · **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

 · **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

 · **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
50-00-0 formaldeide

 TWA Limite Ceiling: 0,37 mg/m³, 0,3 ppm
sen, A2

67-56-1 metanolo

 TWA Valore a breve termine: 328 mg/m³, 250 ppm
Valore a lungo termine: 262 mg/m³, 200 ppm
Cute, IBE

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 4)

VL	Valore a lungo termine: 260 mg/m ³ , 200 ppm Pelle
----	--

· DNEL
Formaldeide

- A breve termine Inalazione/Locale 1 mg/m³ Lavoratori
- A lungo termine Cutaneo/Sistemico 240 mg/kg bw/giorno Lavoratori
- A lungo termine Inalazione/Sistemico 9 mg/m³ Lavoratori
- A lungo termine Cutaneo/Locale 37 µg/cm² Lavoratori
- A lungo termine Inalazione/Locale 0,5 mg/m³ Lavoratori
- A lungo termine Cutaneo/Sistemico 102 mg/kg bw/giorno Generali
- A lungo termine Inalazione/Sistemico 3,2 mg/m³ Generali
- A lungo termine Orale/Sistemico 4,1 mg/kg bw/giorno Generali
- A lungo termine Cutaneo/Locale 12 µg/cm² Generali
- A lungo termine Inalazione/Locale 0,1 mg/m³ Generali

· PNEC
Formaldeide

- Acqua fresca 0,47 mg/l
- Marino 0,47 mg/l
- Sedimento di acqua 2,44 mg/kg dwt
corrente
- Sedimento di acqua 2,44 mg/kg dwt
marina
- Rilascio discontinuo 4,7 mg/l

· Componenti con valori limite biologici:
67-56-1 metanolo

IBE	15 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: metanolo
-----	--

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

- Non mangiare ne bere.
- Non fumare.
- Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Maschera protettiva:

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

· Guanti protettivi:

- Usare i guanti.
- Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Occhiali protettivi:

- Occhiali di sicurezza.
- Protezione per il viso.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 5)

Conformi alla normativa EN 166

 · **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

 · **Forma:** Liquido

 · **Colore:** incolore.

 · **Odore:** Caratteristico.

 · **Soglia olfattiva:** Non definito.

 · **valori di pH a 20 °C:** 6,8 - 7,2

 · **Cambiamento di stato**

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non applicabile

 · **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non applicabile
non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

 · **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

 · **Temperatura di accensione:** 300 °C

 · **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

 · **Temperatura di autoaccensione:** Non applicabile

 · **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

 · **Limiti di infiammabilità:**

 · **inferiore:** Non definito.

 · **superiore:** Non definito.

 · **Tensione di vapore:** Non definito.

 · **Densità:**

 · **Densità relativa** Non definito.

 · **Densità di vapore:** Non definito.

 · **Velocità di evaporazione** Non definito.

 · **Solubilità in/Miscibilità con**

 · **Acqua:** completa

 · **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

 · **Viscosità:**

 · **dinamica:** Non definito.

 · **cinematica:** Non definito.

 · **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 6)

 · **10.2 Stabilità chimica**

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

 · **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.

In presenza di sostanze ossidanti forti può dare luogo a miscele esplosive.

Il riscaldamento libera vapori tossici ed infiammabili.

 · **10.4 Condizioni da evitare**

Non sono disponibili altre informazioni.

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza.

 · **10.5 Materiali incompatibili:**

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: alcali forti, acidi forti, ACIDO CLORIDRICO materiali ossidanti fenolo

 · **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

I vapori di formaldeide e possibilmente metanolo possono essere liberati durante l'uso. Può ulteriormente reagire ad alte temperature per formare metanolo, acido formico o dimetossimetano. A basse temperature autopolimerizza per formare paraformaldeide.

 · **Ulteriori dati:**

Temperature basse e lunghi tempi di stazionamento producono intorpidimento della soluzione a causa della formazione di paraformaldeidei.

 * **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

 · **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

 · **Tossicità acuta**

Nocivo se inalato.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
50-00-0 formaldeide

Orale	LD50	>200 mg/kg (rat)
-------	------	------------------

 · **Irritabilità primaria:**

· **Sulla pelle:** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

· **Sugli occhi:** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

In un saggio LLNA (Local Lymph Node Assay) condotto sul topo in conformità con la linea guida n. 429 sui test dell'OCSE, la formaldeide è risultata positiva al 5% con un indice di stimolazione >3 volte. È stato stimato un valore di EC3 pari allo 0,35%. La formaldeide a una concentrazione del 2% ha indotto un risultato positivo in uno studio condotto eseguendo il Guinea Pig Maximization Test in conformità con la linea guida n. 406 sui test dell'OCSE, con 18 animali su 20 in cui si è sviluppata una reazione cutanea positiva alla seconda provocazione (72 ore). L'esposizione alla formaldeide è risultata positiva anche in uno studio condotto eseguendo il test di Buehler sul porcellino d'India, con 7 animali su 10 che hanno presentato una risposta positiva a una concentrazione di provocazione del 5%. La formaldeide ha scatenato reazioni cutanee positive in soggetti umani sottoposti a cerottoreazione.

 · **Tossicità a dose ripetuta**

STOT-esposizione ripetuta

I dati ottenuti in studi di tossicità a dosi ripetute condotti nel ratto dimostrano che il trattamento con formaldeide ha un impatto negativo unicamente sui tessuti che sono sede di contatto o porta d'ingresso. In uno studio di ingestione d'acqua potabile nel ratto, sono state osservate evidenze istopatologiche di irritazione nella parte anteriore dello stomaco. Questo studio ha evidenziato inoltre possibili effetti avversi sui reni. Si ritiene tuttavia che la causa di tali effetti sia la ridotta assunzione di acqua e non l'effetto tossico diretto derivante dall'esposizione alla formaldeide. Studi multipli di inalazione nel ratto a concentrazioni di formaldeide >2 ppm hanno dimostrato danni alla mucosa del tratto nasale dovuti alle proprietà gravemente irritanti della formaldeide.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 7)

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

 · **Mutagenicità delle cellule germinali**

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

La formaldeide è genotossica in vitro. La formaldeide induce mutazioni geniche nel saggio di mutazione con *Salmonella* (test di Ames), in cellule di linfoma di topo L5178Y, cellule di criceto cinese e cellule linfoblastoidi umane. La formaldeide ha indotto danni cromosomici in cellule di linfoma di topo L5178Y (colonie piccole), cellule di criceto cinese CHO e V79 e linfociti umani. Il trattamento in vitro con formaldeide ha indotto la formazione di legami crociati DNA-proteina (DPX) in linfociti umani, cellule epiteliali nasali umane e una linea di cellule tracheali di ratto.

In generale, l'esposizione a 15-20 ppm di formaldeide non ha indotto alcuna evidenza di genotossicità in sedi remote/sistemiche in modelli di animali da laboratorio. L'esposizione alla formaldeide per inalazione non ha indotto danni cromosomici nel midollo osseo di ratto e topo e nei linfociti di ratto. L'esposizione per inalazione fino a 15 ppm non ha causato rotture di singoli filamenti di DNA nei linfociti di ratto. L'inalazione della formaldeide ha causato addotti di DNA e legami crociati DNA-proteina (DPX) nella mucosa nasale del ratto quando gli animali venivano esposti a 10 ppm di formaldeide. L'esposizione di primati a 6 ppm di formaldeide ha permesso di osservare la formazione di DPX nei tessuti del tratto nasale. Uno studio ha riportato una citotossicità significativa a livello del midollo osseo e un aumento nella frequenza delle aberrazioni cromosomiche in lavoratori esposti a 1-2 ppm di formaldeide. Il peso dell'evidenza dimostra che l'esposizione alla formaldeide non induce genotossicità in sedi remote/sistemiche negli animali da laboratorio e nell'uomo.

 · **Cancerogenicità**

Può provocare il cancro.

L'inalazione di oltre 6 ppm di formaldeide ha indotto carcinomi a cellule squamose nel tratto nasale del ratto. La relazione dose-risposta per l'insorgenza del tumore è non lineare. La citotossicità irritativa e la proliferazione cellulare sono gli eventi meccanicistici chiave per l'iniziazione tumorale indotta dalla formaldeide. I dati epidemiologici non sono conclusivi per quanto riguarda la capacità della formaldeide di indurre tumori nell'uomo. In base a numerosi e ampi studi di coorte su lavoratori, la formaldeide può indurre tumori del rinofaringe. Recenti rapporti del National Cancer Institute (NCI) statunitense che hanno rivalutato questi dati, suggeriscono, tuttavia, che ciò potrebbe non essere esatto. Alcuni degli studi di coorte sui lavoratori suggeriscono che l'inalazione di formaldeide possa indurre tumori ematopoietici. La rivalutazione di questi dati da parte dell'NCI dimostra, tuttavia, che questa conclusione non è corretta. Inoltre, i risultati di solidi studi su roditori da laboratorio non confermano il riscontro di un aumento dei tumori ematopoietici nell'uomo. In più, non esiste un meccanismo d'azione scientificamente plausibile capace di spiegare lo sviluppo dei tumori ematopoietici nei soggetti umani esposti per inalazione.

 · **Tossicità per la riproduzione**

Non sono disponibili dati sulla tossicità riproduttiva dopo esposizione alla formaldeide. Tuttavia, i risultati di vari studi a dosi ripetute non mostrano alcuna evidenza di effetti avversi sugli organi riproduttivi dei roditori.

 · **Teratogenicità**

Il trattamento con formaldeide non ha indotto tossicità dello sviluppo in studi su roditori in cui sono state eseguite esposizioni fino a concentrazioni di formaldeide tossiche per la madre.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

formaldeide - Categoria 3 - Irritazione delle vie respiratorie
metanolo:

Categoria 3: Irritazione delle vie respiratorie

Categoria 1 sistema nervoso centrale (snc)

Categoria 2

Categoria 1 nervo ottico

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 * **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

formaldeide

Acuto CL50 6,7 mg/l - Pesce - Striped bass - 96 h

Acuto CL50 6,9 mg/l - Pesce - Zebra danio - 6 d

Acuto NOEC > 47,9 mg/l - Pesce - Medaka, high-eyes - 28 d

Acuto EC50 5,8 mg/l Acqua fresca - Invertebrati acquatici. Daphnia - 2 d

Acuto EC50 4,9 mg/l Acqua fresca - Piante acquatiche - Alghe - 72 h

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 8)

- Acuto EC50 4,3 mg/l Acqua fresca - Piante acquatiche - Alghe - 48 h
 Acuto EC50 19 mg/l - Micro organismo - Organismi del terreno - 3 h metanolo
 Acuto EC50 13.000 mg/l Acqua fresca - Pesce - Trota arcobaleno, trota donaldson
- **12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile
 - **Ulteriori indicazioni:** Facilmente biodegradabile
 - **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
 - **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
 Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
 - **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.
 - **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
 Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
 La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
 Rifiuti Pericolosi:
 La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
 Precauzioni speciali:
 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 9)

· **14.4 Gruppo di imballaggio**
 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
 · **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

· **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 28, 69, 72

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	5,4

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Frase rilevanti**

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H301 Tossico se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- H350 Può provocare il cancro.
- H370 Provoca danni agli organi.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 07.08.2020

Vers.: 3

Revisione: 07.08.2020

Denominazione commerciale FORMALDEIDE 4% STABILIZZATA

(Segue da pagina 10)

*GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2**Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2**Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B**STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3*** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

IT